

ORGOGLI E PREGIUDIZI

L'Orgoglio è quello del Sindaco Togni, fiero di condurre in prima persona la grande battaglia contro il progetto di collettamento della depurazione del Garda.

L'Orgoglio è dei mille Comitati che seguono da tanto o da poco tempo la vicenda, battendosi in ogni luogo e in ogni modo, almeno affinché le acque depurate non confluiscano nel Chiese.

L'Orgoglio è di chi amando il Chiese e magari pure il lago d'Idro, padre del Chiese, scrive e pubblica anche prose romantiche, preoccupandosi che il nostro fiume possa peggiorare.

L'Orgoglio è di chi, sedendo in vari posti di rappresentanza politico-amministrativa, sentendosi incaricato di assolvere la problematica, cerca e trova tanti spunti per mostrare la propria convinzione avversa al depuratore.

Il Pregiudizio è di chi considera ogni opera pubblica come un peggiorare la vita del Pianeta ed in questo caso delle terre della valle del Chiese.

Il Pregiudizio è di chi vede negli Enti, Società, Studi di ingegneria, Università, una sorta di loggia P2 o peggio di agenti del male supremo insensibili al grido di dolore del territorio, pronti solo a spartire tangenti e favori interpersonali.

Il Pregiudizio è di chi, ascoltando e leggendo le cose che esprimiamo e scriviamo, sentenzia la nostra incompetenza, un nostro interesse ad avallare ad occhi chiusi le scelte tecniche progettate, accusandoci di protagonismo fuori luogo, di ignoranza e di disattenzione ai problemi ambientali... disattenzione che rileviamo invece purtroppo nei tanti (non a tutti) che tra orgogli e pregiudizi han dimenticato la nostra storia e le nostre battaglie, la nostra correttezza formale, il nostro modo di essere civici, non contro né per nessuno ma per le cose che contano davvero.